

*Sus.* Ah, crude stelle!  
*Bas.* Ah, meglio ancora.  
*Sus.* Accader non può di peggio;  
 giusti Dei! che mai sarà.  
*a 3 Bas.* Così fan tutte le belle,  
 non c'è alcuna novità.  
*Conte.* Onestissima Signora!  
 Or capisco come va.

## Zweiter Theil.

*Ouverture, zu Göthe's Egmont, von L. von Beethoven.*

*Arie, v. S. Mayer, ges. v. Mad. Neumann-Sessi.*

In questo amaro istante,  
 che vien da un cor che langue,  
 darci tutto il mio sangue  
 per l'adorato ben.

Furie d'averno orribili  
 che intorno a me vi state,

cessate, o Dio! cessate,  
 di lacerarmi il sen.

Grazie, pietosi Numi,  
 vi chiedo in tal momento;  
 non v'è più gran cimento,  
 di questo mio non v'è.

*Scene, Chor, Recitativ und Quartett, aus Pal-  
mira, von Salieri.*

*Coro.* O delle umane sorti  
 arbitro eterno, e solo;  
 dal folgorante polo  
 il tuo voler palesa  
 a un popolo fedel!

*Cran Sacerdote.* Qual sopor misterioso, ed improvviso  
 mi aggrava i sensi! Ah sì! t'intendo, o Nume,  
 mentre a me ti avvicini, e ti palesi,  
 è della tua presenza arcano affetto  
 il sonno, che mi avvolge. Ah no, non vale  
 tua vista a sostener . . . occhio mortale!

*a 4.* Silenzio facciasi!

In grembo a un mistico  
 sonno è caduto;  
 incerto, e muto  
 sto qui ad attendere,  
 quando risvegliasi,  
 cosa avverrà.